

L'esposizione

ARTE FIGURATIVA

“Vite tinte di rosso”, i ragazzi di Pavia dipingono la violenza contro le donne

La mostra in Santa Maria Gualtieri delle scuole che hanno partecipato al progetto "Comunichiamo"

In un quadro, Superman strangola Wonder Woman con una fune. In un altro c'è il bellissimo Bacio di Klimt, solo che questa volta l'amante donna ha il volto tumefatto dai lividi. In un altro dipinto ancora, decine di mani rosse toccano e palpeggiano un corpo femminile nudo. Le 35 tele realizzate dagli studenti di 5Cl del liceo artistico Volta di Pavia presentano immagini forti, che tentano di trasmettere allo spettatore la crudezza, latente o vistosa, della violenza di genere. Le opere sono in mostra da oggi fino a domenica in Santa Maria Gualtieri (piazza Vittoria) e sono il risultato del progetto "Comunichiamo?" a cui i ragazzi hanno partecipato nel corso dell'anno accademico 2017-2018 e dell'estate appena conclusa, per il percorso di alternanza scuola-lavoro, con la collaborazione dell'Assessorato alle Pari opportunità ed il centro antiviolenza Libera Pavia.

LEZIONI INTERATTIVE

«I mesi scorsi, gli alunni sono stati coprotagonisti di lezioni interattive con Libera Pavia», chiarisce Nelly Argese, professoressa di Arte della 5Cl. «Hanno dialogato con avvocati e psicologi, che sono venuti a contatto professionalmente con esperienze di violenza di genere, di soprusi di uomini su donne. Dopodiché, ciascun elemento della classe ha riflettuto sulle tematiche affrontate, reinterpretandole attraverso l'arte figurativa, rielaborandole in immagini e colori secondo la propria personale sensibilità». Così è nata l'esposizione che da oggi è in Santa Maria Gualtieri, intitolata significativamente "Vite tinte di rosso". «Le opere sono espressi-



La professoressa del Volta Nelly Argese e gli alunni della classe 5Cl del liceo artistico Volta di Pavia in Santa Maria Gualtieri

Opere espressive in cui predominano i rossi, i neri, i contrasti tra tinte e ombre scure

ve – spiega la docente – Ci sono soprattutto volti con i lineamenti in pose drammatiche, con una grande sottolineatura del colore, loro componente fondamentale. Predominano i rossi, i neri, i contrasti tra tinte e ombre scure. Le tecniche di realizzazione sono invece miste: olio su tela, grafica e tempere; i ragazzi erano liberi di scegliere come volevano». La respon-

sabile dell'ufficio Pari opportunità del Comune, Maria Spitti, commenta: «Lavorare con i giovani sul tema della comunicazione tra uomo e donna, abbattendo gli stereotipi legati al sesso, riteniamo sia un buon metodo per stimolare rapporti equilibrati tra ragazzi e ragazze, prevenendo futuri eventuali abusi. Abbiamo proposto il progetto "Comunichiamo?" non soltanto al Volta, ma pure al liceo scientifico Copernico, all'istituto Cairoli, al Taramelli-Foscolo e in università. Tutti gli studenti hanno reagito bene, impegnandosi nei laboratori e ascoltando le lezioni. Ogni scuola ha poi pro-

dotto qualcosa dalla sua partecipazione. Il Volta ha allestito la mostra, altri liceali si sono esibiti settimanalmente in performance teatrali, mentre ad esempio gli universitari hanno realizzato delle cartoline e dei segnalibri a tema, da distribuire per la città e negli istituti, al fine di promuovere la lotta alla violenza di genere». I materiali ideati da questi ultimi vengono presentati giovedì alle 11, insieme all'inaugurazione della mostra. L'ingresso a "Vite tinte di rosso" è gratuito. Orari: fino a domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19. —

GAIA CURCI

© BY NICHIA ALDINI (DIRITTI RISERVATI)

ALL'INAUGURAZIONE

Allievi del Volta professoressa e assessore

La mostra viene inaugurata giovedì alle 11, in Santa Maria Gualtieri. All'incontro partecipano la professoressa del Volta Nelly Argese, gli alunni della classe 5Cl e l'assessore alle Pari opportunità Laura Canale, la quale, insieme ai partner del progetto "Comunichiamo?", illustra le attività svolte e anticipa il programma per l'anno 2018-2019.